



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 234 del 14/11/2025

**OGGETTO: FESTA DELLA TOSCANA 2025 - "UN PONTE PER LA PACE"
DEDICAZIONE SIMBOLICA DI PIAZZA DELLE ERBE A 'TERESA MATTEI (1921-2013) '
- LA CAPACITÀ DI CONNETTERE, DI COMPRENDERE, DI DIALOGARE E DI
COSTRUIRE RELAZIONI FONDATE SUL RISPETTO E SULL'UGUAGLIANZA.
APPROVAZIONE E PROGETTAZIONE .**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **quattordici** del mese di **novembre** alle ore **12:00** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

MARRUCCI ANDREA	Sindaco	Presente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Presente
BARTALINI GIANNI	Assessore	Presente
MORBIS DANIELA	Assessore	Presente
LINGUA VALERIA	Assessore	Presente

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Ritenuto di procedere ad effettuare i lavori di propria competenza con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Assiste e cura la redazione del presente verbale la Dott.ssa COPPOLA ELEONORA, in qualità di Segretario che con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza attesta la presena del Sindaco e dei quattro Assessori presso la sede comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: FESTA DELLA TOSCANA 2025 - "UN PONTE PER LA PACE" DEDICAZIONE SIMBOLICA DI PIAZZA DELLE ERBE A 'TERESA MATTEI (1921-2013) ' - LA CAPACITÀ DI CONNETTERE, DI COMPRENDERE, DI DIALOGARE E DI COSTRUIRE RELAZIONI FONDATE SUL RISPETTO E SULL'UGUAGLIANZA. APPROVAZIONE E PROGETTAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la disciplina di svolgimento delle sedute di giunta comunale in remoto, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 19.04.2022, esecutiva;

Premesso che questa Amministrazione intende, da sempre, promuovere e perseguire i valori universali della pace, della libertà, della democrazia, della civile convivenza, del riconoscimento dei diritti umani, dell'autodeterminazione dei popoli;

Visto che tra gli obiettivi di questa Amministrazione vi è la divulgazione dei principi e valori fondanti la nostra Repubblica, anche attraverso l'organizzazione di iniziative celebrative quali il Giorno della Memoria, il Giorno del Ricordo, la Commemorazione dell'Eccidio di Montemaggio, l'Anniversario della Liberazione, la Festa della Toscana e la celebrazione del 4 Novembre;

Richiamato il vigente Protocollo d'Intesa sulle Attività di Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Storico, Politico e Culturale dell'Antifascismo e della Resistenza siglato in data 27/01/2012 tra Amministrazione Comunale, Istituto Comprensivo Folgore da San Gimignano e locale Sezione A.N.P.I., nel quale gli Enti aderenti si impegnano ad organizzare e promuovere, nei futuri anni scolastici, iniziative che facciano sviluppare un percorso virtuoso di attività di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli;

Premesso che la Regione Toscana, con L.R. n. 26 del 21 giugno 2001 e, successivamente, con L.R. n. 46 del 9 aprile 2015, come modificata dalla L.R. n. 9 del 7 marzo 2017, ha istituito e disciplinato, tra le iniziative istituzionali del Consiglio Regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie, la Festa della Toscana, quale solenne occasione per meditare sulle radici di pace e di giustizia del popolo toscano, per coltivare la memoria della sua storia, per attingere alla tradizione di diritti e di civiltà che nel nostro territorio hanno trovato forte radicamento e convinta affermazione;

Visto che l'Ufficio di Presidenza, a norma dell'art. 3 della succitata L.R. n. 46 del 9 aprile 2015, per l'edizione 2025 della Festa della Toscana ha individuato il tema: "Un ponte per la pace", con l'intento di stimolare una riflessione collettiva sulla capacità delle comunità di costruire connessioni umane e sociali capaci di superare muri, conflitti e divisioni;

Verificato che la pace, in tale prospettiva, non è intesa solo come assenza di guerra, ma come processo quotidiano fondato sull'ascolto, sul dialogo, sulla giustizia e sul riconoscimento reciproco;

Dato atto che in un tempo in cui il mondo è attraversato da crisi e guerre, la Toscana intende riaffermare la propria vocazione storica di terra di diritti, solidarietà e accoglienza, coerente con la sua tradizione di civiltà giuridica e umanistica, che affonda le radici nella storica abolizione della pena di morte del 1786 e nei principi della Costituzione repubblicana;

Considerato che:

- la figura di Teresa Mattei (1921–2013) – partigiana, pedagoga, costituente – si

impone come un esempio altissimo di coraggio civile, libertà di pensiero e impegno per la pace e l'uguaglianza.

- la sua vita, segnata da una continua coerenza etica, rappresenta un autentico ponte tra generazioni e valori, un legame vivo tra la memoria della Resistenza e la costruzione di una società giusta e solidale.
- sin da giovanissima, Teresa Mattei manifestò una profonda coscienza civile. Nel 1938, studentessa del Liceo Michelangiolo di Firenze, fu espulsa da tutte le scuole del Regno per aver pubblicamente contestato le leggi razziali fasciste.
- quel gesto di ribellione morale, compiuto da una ragazza di appena diciassette anni, rappresentò un atto di straordinario coraggio e di fedeltà ai principi di uguaglianza e giustizia, che ancora oggi costituisce un modello educativo per le nuove generazioni.
- la sua scelta di non piegarsi all'ingiustizia, pur nella solitudine di un'epoca segnata dal conformismo e dalla paura, si configura come il primo, simbolico "ponte" verso una società fondata sul rispetto della dignità umana.
- da quella esperienza nacque il suo impegno nella lotta partigiana e proseguì la propria attività nel dopoguerra con lo stesso spirito di servizio verso la libertà e la democrazia, contribuendo alla rinascita civile e morale del Paese.
- questo percorso di impegno culminò nella sua elezione, nel 1946, a deputata all'Assemblea Costituente, dove fu la più giovane tra le ventuno donne elette.
- nel corso dei lavori contribuì in modo determinante alla definizione dell'articolo 3 della Costituzione Italiana, introducendo l'espressione "di fatto" nel principio di uguaglianza, affinché la Repubblica fosse chiamata a rimuovere non solo gli ostacoli giuridici, ma anche quelli concreti che impediscono la piena libertà e uguaglianza delle persone.
- con questo gesto, Teresa Mattei tracciò un vero ponte giuridico e morale tra i valori ideali della Costituzione e la loro attuazione nella realtà quotidiana, ponendo le basi per una democrazia sostanziale e non meramente formale.
- terminata l'esperienza parlamentare, Teresa Mattei proseguì la sua opera nel campo educativo e sociale, dedicandosi alla promozione della pace e dei diritti dell'infanzia.
- nel 1986 Teresa Mattei fondò, a Ponsacco (Pisa), la Lega per il diritto dei bambini alla comunicazione, lanciando il motto "Chiedo ascolto", attraverso la quale intese difendere i più piccoli dall'eccessiva esposizione ai modelli violenti dei media e promuovere una cultura dell'ascolto, del dialogo e della comunicazione nonviolenta;

Dato atto che:

- il suo impegno, che anticipava temi oggi al centro del dibattito pedagogico e sociale, trovò espressione simbolica nella "Treccia della Pace", un filo intrecciato da bambini di tutto il mondo come segno di amicizia e solidarietà universale;
- tale gesto semplice, ma carico di significato, traduceva in azione concreta il suo messaggio: la pace nasce dalla capacità di intrecciare relazioni, di tessere legami, di costruire ponti fra persone e culture diverse;

Verificato che lungo l'intero arco della sua vita, Teresa Mattei rimase fedele ai principi di libertà, uguaglianza e partecipazione democratica, ponendosi come esempio di integrità morale e di impegno civile;

Dato atto che la Regione Toscana ha più volte riconosciuto l'importanza storica e civile della figura di Teresa Mattei: il Consiglio regionale ha formalizzato l'intitolazione della Galleria del secondo piano del Palazzo del Pegaso a Teresa Mattei con cerimonia dell'8 marzo 2018; inoltre il Consiglio regionale ha promosso la pubblicazione monografica

“Teresa Mattei. Una donna nella storia” e ha ospitato ulteriori iniziative e momenti di commemorazione nella sede regionale. Le predette azioni costituiscono riscontri istituzionali dell’attenzione della Regione verso l’eredità morale e civica di Teresa Mattei;

Risulta pertanto importante dedicare simbolicamente Piazza delle Erbe a Teresa Mattei, al fine di onorare una figura che ha saputo unire pensiero e azione, ideale e concretezza, memoria e futuro. Il suo esempio racchiude l’essenza stessa del tema “Un ponte per la pace”: la capacità di connettere, di comprendere, di dialogare e di costruire relazioni fondate sul rispetto e sull’uguaglianza;

Ritenuto che attraverso questa dedizione, il Comune di San Gimignano intende offrire un segno tangibile di riconoscenza verso una donna che ha incarnato i valori più alti della Toscana e della Repubblica, e al tempo stesso trasmettere alle nuove generazioni un messaggio di speranza e di responsabilità: la pace si costruisce ogni giorno, a partire dai gesti, dalle parole e dalle scelte di ciascuno;

Preso atto che, con nota del 27/08/2025, il Presidente del Consiglio Regionale della Toscana ha comunicato la conferma delle celebrazioni per la Festa della Toscana e ha invitato le Amministrazioni Comunali a:

- celebrare la Festa della Toscana 2025, secondo il tema “Toscana: un ponte per la pace”
- sostenere simbolicamente l’iniziativa regionale prevedendo l’illuminazione di bianco e rosso, colori della Regione Toscana, di un proprio monumento simbolico per la giornata del 30 novembre 2025;

Ricordato che il Comune di San Gimignano è parte del Protocollo di Intesa tra i Comuni della Valdelsa per le Celebrazioni della Festa della Toscana, Giorno della Memoria e Giorno del Ricordo, e che secondo suddetto protocollo il Comune di Poggibonsi risulta “Coordinatore del Progetto” per la Festa della Toscana 2025;

Ritenuto che la Festa della Toscana, quale momento di riflessione e celebrazione dei più alti valori caratteristici del popolo toscano, rappresenti l’occasione per l’Amministrazione Comunale di porre in essere un combinato di iniziative volte alla sensibilizzazione della cittadinanza, in particolare le fasce più giovani della popolazione, sui valori fondamentali della nostra comunità;

Ricordato che il Comune di San Gimignano ha negli anni puntualmente celebrato la ricorrenza istituzionale in oggetto, in particolare attraverso, tra le molte iniziative, la dedizione simbolica di Piazza delle Erbe:

- nel 2012 a Aung San Suu Kyi, a cui è stato attribuito il Premio Nobel per la pace nel 1991;
- nel 2013 ai “Migranti morti nelle acque del Mediterraneo”;
- nel 2014 ai “Diritti dei bambini in una terra senza confini”;
- nel 2015 al “Diritto alla pace”;
- nel 2016 al tema “Contro ogni forma di tortura”;
- nel 2017 al tema “Diritto allo sviluppo sostenibile”;
- nel 2018 al tema “Dichiarazione Universale dei Diritti Umani”;
- nel 2019 al tema “Protezione dell’ambiente, armonia ecologica e salvaguardia della pace”;
- nel 2020 al tema “Diritto allo studio: formazione ed educazione per lo sviluppo delle persone e l’uguaglianza tra i cittadini”;
- nel 2021 al tema “Le ragioni della vita e dell’umanità nei contesti di guerra”;
- nel 2022 al tema “ Art.21 :Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione”;
- nel 2023 al tema “I care, la Toscana dei valori umani e della lotta alle disuguaglianze a

100 anni dalla nascita di don Milani”.

- nel 2024 al tema “Granduca Pietro Leopoldo e alla sua scelta rivoluzionaria contro la pena di morte”;

Dato atto che le spese per la realizzazione della targa trovano adeguata copertura finanziaria sui capitoli di spesa del BP 2025;

Ritenuto inoltre:

- di proporre al Consiglio Comunale di ratificare la dedizione simbolica di Piazza delle Erbe, che viene proposta con il presente atto, a Teresa Mattei con l'intento di stimolare una riflessione collettiva sulla capacità delle comunità di costruire connessioni umane e sociali capaci di superare muri, conflitti e divisioni.
- di prevedere, al fine di concretizzare tale decisione, l'apposizione di una targa commemorativa in Piazza delle Erbe, che sia esposta per un anno a decorrere dal 28 novembre 2025;
- di prevedere la partecipazione di alcune classi dell'Istituto Comprensivo Folgore da San Gimignano al Consiglio Comunale aperto che si terrà il 28 novembre 2025 in occasione proprio della Festa della Toscana, fornendo tutti gli ausili necessari a tale partecipazione;
- di illuminare il Palazzo Comunale nelle modalità richieste dalla succitata nota del Presidente del Consiglio Regionale toscano;

Visti:

- gli articoli 3 e 4 dello Statuto della Regione Toscana;
- la L.R. n. 26 del 21 giugno 2001 e la L.R. n. 46 del 9 aprile 2015, come modificata dalla L.R. n. 9 del 7 marzo 2017;
- l'articolo 4 dello Statuto Comunale;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dei servizi finanziari per la regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dedicare simbolicamente, per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate a farne parte integrante e sostanziale del presente atto, Piazza delle Erbe per l'anno 2025/2026 a 'Teresa Mattei', esempio di coraggio civile, libertà di pensiero e impegno per la pace e l'uguaglianza, contestualmente, di proporre al Consiglio Comunale di ratificare tale dedizione durante il Consiglio Comunale Aperto del prossimo 28 novembre 2025;
2. di concretizzare tale dedizione con l'apposizione di una targa dedicata in Piazza delle Erbe;
3. di prevedere la partecipazione di alcune classi dell'Istituto Comprensivo Folgore da San Gimignano al Consiglio Comunale aperto che si terrà il 28 novembre 2025 in occasione proprio della Festa della Toscana, fornendo tutti gli ausili necessari a tale partecipazione;
4. di illuminare il Palazzo Comunale, nella giornata del 30 novembre 2025, con i colori della Regione Toscana;

5. di dare atto che le spese per la realizzazione della targa trovano adeguata copertura finanziaria sui capitoli di spesa del BP 2025;
6. di dare mandato al Dirigente del Settore Servizi alla Cultura e alla Persona di porre in essere tutte le attività e gli atti necessari a realizzare quanto deliberato ai precedenti punti;
7. di rendere il presente atto, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
MARRUCCI ANDREA

IL Segretario
COPPOLA ELEONORA